



CAPITOLATO TECNICO

Sistema di Posta Pneumatica

Indice

1	Scopo del Documento	2
1.1	Contesto dell'intervento	2
2	Oggetto della fornitura	3
2.1	Stazioni	3
2.2	Tubatura	3
2.3	Turbina	3
2.4	Bossoli di trasporto	3
2.5	Sistema di gestione dell'impianto	3
2.6	Opere accessorie	3
2.7	Assistenza e manutenzione	4
2.8	Importo della fornitura	4
3	Caratteristiche tecniche	5
3.1	Caratteristiche generali del sistema	5
3.2	Stazioni	6
3.3	Tubazione	7
3.4	Bossoli di trasporto	7
3.5	Turbina trifase	8
3.6	Interferenze elettriche ed elettromagnetiche	8
3.7	Opere accessorie	8
4	Servizio di assistenza e manutenzione	9
4.1	Manutenzione correttiva	9
4.2	Manutenzione preventiva	9
4.3	Help desk	9
4.4	Formazione	10
5	Realizzazione del progetto	11
5.1	Pianificazione delle attività	11
5.2	Collaudo	11
6	Livelli di servizio e penali	12
6.1	Livelli di servizio	12
6.2	Penali	12
7	Normativa per l'espletamento della gara	14
7.1	Criterio di aggiudicazione	14
7.2	Griglia di valutazione	14
7.3	Requisiti di partecipazione	16
7.4	Documentazione Tecnica	16
7.5	Sopralluogo	17
7.6	DUVRI	18
7.7	Termine di consegna	18

1 Scopo del Documento

Il presente documento disciplina gli aspetti tecnici per la fornitura del complesso di beni e servizi necessari alla realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema per il trasporto celere e finalizzato all'invio di materiali vari (provette, sacche di sangue, farmaci, ecc...), che sia costituito da un sistema di canalizzazioni alimentate e mosse da idoneo "sistema pneumatico" controllato mediante software dedicato.

1.1 Contesto dell'intervento

L'ARNAS è una struttura pubblica che si impegna ad essere all'avanguardia per quanto riguarda l'aspetto tecnico e scientifico delle prestazioni e dei servizi erogati. L'Azienda eroga prestazioni di diagnosi, cura, assistenza, riabilitazione, educazione sanitaria e prevenzione. L'azienda, inoltre, può svolgere attività di ricerca e può partecipare a programmi sanitari di carattere nazionale e regionale. Attualmente l'Azienda si articola in tre presidi:

- Garibaldi Centro;
- Garibaldi Nesima;
- S. Luigi.

L'impianto richiesto dovrà essere reso operativo presso il PO Garibaldi Centro e dovrà completare e integrare l'organizzazione del Laboratorio analisi mediante il collegamento con i locali del Pronto Soccorso e della UOC di Anestesia e Rianimazione dello stesso Presidio.

2 Oggetto della fornitura

Oggetto della presente procedura è la fornitura in leasing operativo, chiavi in mano, di un sistema di posta pneumatica, come descritto nei successivi paragrafi. Il contratto avrà la durata di mesi 60 a decorrere dalla data del collaudo con esito positivo.

L'impianto di posta pneumatica proposto è un sistema studiato per realizzare il trasporto di provette, di campioni e sacche di sangue (anche congelato), emoderivati, flebo, farmaci e tutti quei piccoli oggetti che possono essere inseriti in un bossolo. Il sistema offerto deve essere un impianto completamente automatico, concepito appositamente per gli ospedali, dotato di linea di percorrenza bidirezionale, per il trasporto morbido di oggetti, studiato per non alterare i risultati dei test od altri materiali inviati.

2.1 Stazioni

Sono richieste n. 3 Stazioni ricetrasmittenti con partenza automatica, da posizionare:

- a) n.1 presso il LABORATORIO ANALISI (piano terra)
- b) n.1 presso il PRONTO SOCCORSO (piano terra)
- c) n.1 presso la UO RIANIMAZIONE (piano primo)

2.2 Tubatura

Deve essere fornito e installato l'insieme di tubature necessarie a collegare i reparti di Laboratorio Analisi, Pronto Soccorso e Rianimazione del PO Garibaldi Centro.

2.3 Turbina

La fornitura deve prevedere l'installazione della turbina completa di motore elettrico trifase soffiante l'aria per la movimentazione dei bossoli.

2.4 Bossoli di trasporto

Il sistema deve essere completo di bossoli per il trasporto del materiale.

2.5 Sistema di gestione dell'impianto

Il sistema deve essere comprensivo di un sistema di gestione hardware e software.

2.6 Opere accessorie

La ditta aggiudicataria deve realizzare tutte le opere edili ed elettriche necessarie alla messa in funzione del sistema compresi l'eventuale fornitura e posa di collari tagliafuoco per il ripristino delle compartimentazioni.

2.7 Assistenza e manutenzione

La ditta aggiudicataria deve garantire un servizio di assistenza e manutenzione di tipo full-risk sull'intero sistema per tutta la durata contrattuale (60 mesi) dalla data di collaudo positivo.

2.8 Importo della fornitura

L'importo a base d'asta per la realizzazione dell'impianto, chiavi in mano, comprensivo di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, delle opere murarie, opere elettriche, messa in funzione, collaudo, assistenza tecnica del tipo Full Risk di mesi 60, comprensiva di manutenzione preventiva e correttiva e training al personale e quanto altro necessario per il perfetto funzionamento dell'impianto, è di € 74.000,00 iva esclusa di cui

- € 800,00 quali oneri della sicurezza (art 26 comma 5 D.Lgs 81/2008);
- € 200,00 quali costi per la sicurezza delle interferenze

non soggetti a ribasso.

Ogni onere e/o assistenza specialistiche necessarie per l'installazione dell'impianto e dei relativi accessori, sarà a totale carico della ditta stessa.

3 Caratteristiche tecniche

Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche minime per il sistema richiesto.

3.1 Caratteristiche generali del sistema

- a) L'impianto sarà utilizzato per trasportare medicinali, prescrizioni, strumenti chirurgici, documenti, lastre, sacche di sangue congelato e non, provette, ecc. dalle aree di distribuzione alle stazioni richiedenti e viceversa.
- b) Dovranno essere collegate fra loro le stazioni del Pronto Soccorso e della rianimazione con quella del Laboratorio Analisi.
- c) L'unità soffiante dovrà essere una turbina trifase da minimo 2 KW.
- d) Il progetto del sistema deve essere preferibilmente realizzato in accordo alla norma HTM2009 (HEALTH TECHNICAL MEMORANDUM 2009): Considerazioni di progettazione e guida pratica di buon esercizio per gli impianti di posta pneumatica.
- e) L'unità centrale deve essere costituita da un sistema computerizzato e dovrà essere ubicata vicino alla turbina nel locale che verrà predisposto allo scopo.
- f) L'impianto deve permettere il trasferimento di bossoli contenenti un peso di 3 Kg ad una velocità media di 6 m/s, con apparecchiatura di regolazione della frequenza di rotazione della turbina, variabile da software, per l'utilizzo in modalità a velocità ridotta; il range sarà di 3 – 8 m/s.
- g) Il sistema dovrà essere dotato di transponders programmabili all'interno dei bossoli, in modo che i contenitori ricevuti, una volta svuotati, possano essere reinseriti nelle stazioni e tornare automaticamente alle postazioni di appartenenza, leggendo l'indirizzo RFID codificato. Inoltre, grazie alla citata tecnologia, dovrà essere evitato che oggetti diversi dai bossoli autorizzati possano essere introdotti nell'impianto.
- h) Deve essere prevista una funzione di spurgo automatico per recuperare verso una stazione predefinita eventuali bossoli fermi nella linea.
- i) Visualizzazione sul monitor del PC centrale dell'intero layout dell'impianto, su schermata unica, per monitorare in tempo reale le transazioni, con il percorso realizzato dai bossoli.
- l) Presenza di un database e possibilità di estrapolare i dati inerenti le spedizioni dell'intero sistema, di una sua sezione, di una singola stazione, di un singolo bossolo, ecc., in formato statistico con tabelle e diagrammi.
- m) Possibilità di connessione remota con dei clients per ottenere il monitoraggio del sistema, visualizzando la stessa schermata del PC principale.

mostrante il layout dell'impianto, le registrazioni su database, ecc. Tale collegamento dovrà essere del tipo VPN. Il fornitore dovrà garantire un servizio di teleassistenza per risolvere la maggior parte delle problematiche che si presentino nell'impianto, e per dare consulenza nella ricerca dei guasti, delle transazioni effettuate, oppure nella consultazione delle statistiche.

- n) L'impianto deve essere, preferibilmente, predisposto per l'interfacciamento con un sistema di automazione di laboratorio. Successivamente all'installazione iniziale, l'impianto dovrà consentire l'implementazione di una o più stazioni speciali per l'arrivo di bossoli che abbiano un sistema di apertura automatica; in tale modo, senza che gli operatori di laboratorio tocchino nulla, dovrà essere garantito che vi sia il passaggio delle provette dal bossolo arrivato al robot che le immette nella linea dedicata alle varie analisi.
- o) l'impianto deve, preferibilmente, poter utilizzare i summenzionati bossoli ad apertura automatica, per farli pervenire in apposite stazioni di laboratorio, e scaricarne il contenuto su un piano di raccolta, tramite uno scivolo, in modalità totalmente automatica, senza apertura manuale da parte degli utenti. Il bossolo stesso, senza essere manipolato dagli operatori, dovrà richiudersi e tornare automaticamente alla stazione mittente. Descrivere dettagliatamente la sequenza delle operazioni relative a questa funzionalità.

3.2 Stazioni

- a) Le stazioni devono essere del tipo con caricamento del bossolo dal basso, al fine di consentire una più comoda operazione di inserimento da parte degli utenti, senza dover aprire sportelli.
- b) Devono essere fissate alle pareti, e quali parti integranti dovranno essere associati alle stazioni i cestini di raccolta ed i cuscini per attutire la caduta dei bossoli.
- c) La gestione della stazione sarà realizzata da una scheda a microprocessore, alla quale verranno associate una tastiera di tipo piatto, non a membrana, ed un display grafico retroilluminato, con almeno 4 righe. Sul visore si devono ottenere informazioni riguardanti lo stato del sistema, della propria postazione, fornire eventuali avvisi e guidare l'utente nelle varie operazioni di invio e di ritiro dei bossoli.
- d) Ad ogni postazione standard devono poter essere collegati fino a 16 dispositivi ottico/fonici di avviso dell'avvenuta ricezione di un bossolo, attivabili singolarmente, a seconda del codice utilizzato in fase di invio, che si riferisca al reparto ricevente ad esso abbinato.

- e) Il caricamento del bossolo all'interno della stazione, in fase di partenza, ed il suo scarico nel cestino sottostante, in fase di arrivo, devono essere automatici.

3.3 Tubazione

- a) La tubazione deve avere diametro di 160 mm, preferibilmente in PVC autoestingente, rispondente alle norme DIN 8061/62 – materiali gruppo B1.
- b) Le curve devono avere un raggio di 800 mm e non sono accettabili raggi di curvatura maggiori.
- c) La massima distanza ammessa tra i collari di fissaggio è di 2,5 m. Le curve devono essere fissate ad entrambe le estremità.
- d) L'eventuale sezione della tubazione in esterno dovrà essere coibentata a cura dell'aggiudicatario.
- e) Dovrà essere possibile l'esecuzione di procedure di lavaggio e disinfezione della parete interna della tubazione, da eseguire o periodicamente, o in caso di fuoriuscita accidentale di liquidi dai bossoli.

3.4 Bossoli di trasporto

- a) I bossoli devono essere trasparenti nella parte centrale e devono avere delle testate con coperchio apribile e richiudibile a scatto, in modo da evitare la possibilità di invio di un contenitore aperto.
- b) In ciascuna estremità dovrà essere presente un transponder programmabile con apposita apparecchiatura.
- c) Nel transponder deve essere presente l'indirizzo della stazione di appartenenza del bossolo, affinché questo possa essere reinviato vuoto alla propria postazione in maniera automatica, senza digitare nulla sulla tastiera.
- d) Il transponder deve altresì essere codificato con un numero progressivo che permetta al sistema di identificarlo in maniera univoca, per ottenere una completa tracciabilità dei bossoli e delle relative spedizioni.
- e) I bossoli dovranno avere un diametro interno utile di almeno 115 mm ed essere disponibili in lunghezza di 400 mm.
- f) Devono essere disponibili dei contenitori o adattatori portaprovette, sia di tipo morbido che di tipo rigido, eventualmente da personalizzare per il tipo di provette da noi utilizzato.
- g) Indicare delle procedure di lavaggio e disinfezione dei bossoli, da eseguire o periodicamente, o in caso di fuoriuscita accidentale di liquidi al loro interno.

3.5 Turbina trifase

- a) L'aspirazione o la pressione dei bossoli saranno assicurate da un turbina trifase a 380 V – 50 Hz.
- b) Alla turbina deve essere associato un deviatore d'aria a tre vie, che si posizioni sull'aspirazione, sulla pressione o sulla posizione neutra.
- c) La potenza minima deve essere di 2 KW per la turbina.
- d) Deve essere possibile la riduzione della velocità preferibilmente a mezzo software.

3.6 Interferenze elettriche ed elettromagnetiche

- a) Tutte le apparecchiature fornite non devono causare interferenze elettriche a qualsiasi altra apparecchiatura presente nell'edificio. Nel caso in cui parti dell'impianto possano produrne, fornire anche i necessari dispositivi, atti a sopprimere le suddette interferenze.
- b) L'alimentazione ed il sistema di controllo non devono creare energia elettromagnetica radiata o attraverso il cablaggio, che interferisca con altri apparati.
- c) Ogni apparecchiatura (stazioni e deviatori), e la tubazione nei punti ritenuti critici, deve essere collegata a terra per disperdere eventuali cariche elettrostatiche.

3.7 Opere accessorie

- a) **Opere edili:** Scassi e carotature per passaggio tubazioni di linea e cavi elettrici, con relativi ripristini murari.
- b) **Opere elettriche:** Linea elettrica di alimentazione trifase + N+ T (turbina) e monofase UPS (centrale ed alimentatori) inclusi eventuali quadri nuovi o allacciamenti in quelli esistenti, interruttori differenziali e magnetotermici, prese di corrente di tipo SCHUKO.

4 Servizio di assistenza e manutenzione

Tutte le componenti del sistema, software e hardware, dovranno essere coperte in modalità full risk h24 per 365 giorni all'anno, con tempi di ripristino compatibili con gli SLA in seguito indicati e per un periodo complessivo di tre anni dalla data del collaudo positivo.

4.1 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva consiste nell'effettuazione degli interventi di riparazione a seguito di malfunzionamenti del sistema, con conseguente ripristino tempestivo dell'operatività.

4.2 Manutenzione preventiva

Per ridurre il numero di richieste d'intervento a fronte di anomalie, quindi massimizzare l'operatività delle macchine e la produttività dell'utenza, devono essere effettuati interventi preventivi sui prodotti oggetto del servizio. L'obiettivo fondamentale dell'attività di manutenzione preventiva è la riduzione dell'incidenza dei malfunzionamenti. Quest'attività comprende anche gli interventi volti al miglioramento (manutenzione migliorativa), non subordinati a malfunzionamenti, o gli interventi di arricchimento funzionale, a seguito di migliorie decise e introdotte dal fornitore di sistemi, che non comportano oneri contrattuali (manutenzione evolutiva). Per l'impatto che possono avere sull'operatività dei sistemi, gli interventi vengono eseguiti dopo approvazione e sotto la supervisione del responsabile del servizio dell'AZIENDA.

4.3 Help desk

Il servizio di Help Desk deve rappresentare il punto di front-office rispetto a tutte le problematiche incontrate dagli utenti che utilizzano il sistema. Le attività svolte dall'help desk possono essere così identificate:

1. ricezione e classificazione delle chiamate;
2. valutazione iniziale della gravità del problema per l'assegnazione della priorità e la definizione delle fasi di intervento;
3. analisi del problema per l'individuazione delle cause;
4. risoluzione immediata del problema e chiusura della chiamata;
5. gestione e smistamento delle chiamate al servizio di supporto on site, nel caso di impossibilità di risoluzione da parte del servizio di help desk;
6. gestione delle procedure di escalation, nel caso di richieste che richiedono l'intervento di risorse specialistiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare il servizio di help desk, secondo le seguenti modalità:

1. fornire agli operatori dell'AZIENDA un riferimento telefonico unico (preferibilmente numero verde), cui sarà possibile rivolgersi direttamente per necessità di intervento di qualsiasi tipo. Il numero dovrà essere attivo e operativo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00;
2. fornire agli operatori dell'AZIENDA un indirizzo di posta elettronica e un numero di fax sempre attivi, cui poter inviare eventuali segnalazioni;

Il servizio di Help Desk dovrà tenere traccia di tutte le chiamate di intervento ricevute e dei relativi tempi di gestione e risoluzione. La Ditta aggiudicataria potrà proporre eventuali soluzioni per automatizzare i processi di business che prevedono il contatto diretto con il cliente.

4.4 Formazione

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la formazione dei key-user scelti tra il personale dell'ARNAS che procederanno a loro volta a formare il resto del personale. Il numero di key-user non sarà superiore a dieci.

5 Realizzazione del progetto

5.1 Pianificazione delle attività

La data di inizio delle attività sarà comunicata dall'Amministrazione al Fornitore ed il Fornitore è obbligato ad iniziare la prestazione dei previsti servizi entro tale data. Entro la data di inizio delle attività, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore il nominativo del proprio Direttore dell'esecuzione del contratto. La ditta aggiudicataria dovrà ultimare l'implementazione dell'intero sistema entro 60 giorni solari dalla data di inizio delle attività comunicata ufficialmente dall'ARNAS.

Il progetto offerto dovrà recepire e, possibilmente, migliorare tale tempistica.

5.2 Collaudo

Le spese relative al collaudo dell'intera fornitura si intendono a carico della ditta aggiudicataria. Le verifiche che saranno effettuate per il superamento del collaudo saranno volte a certificare il pieno funzionamento delle varie parti e della globalità dei singoli sistemi, la completezza e l'aderenza della fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto. Il collaudo si considera accettato alla data in cui la commissione di collaudo accerti la presenza e il corretto funzionamento e la conformità dell'intera fornitura.

6 Livelli di servizio e penali

La gravità dei malfunzionamenti, assegnata dal personale del SIA, si suddivide in tre livelli:

a) **Livello 1:** le funzionalità critiche non sono disponibili agli utenti finali e ne bloccano l'attività.

b) **Livello 2:** le funzionalità critiche sono disponibili agli utenti finali ma operano in modo degradato limitandone l'operatività. Sono da considerarsi di questa tipologia tutte le richieste che devono essere prese in carico e risolte nell'arco di una giornata lavorativa dalla segnalazione, in quanto sono originate da problemi che non permettono all'utente di operare efficacemente su funzionalità della procedura ma che comunque consentono di portarla a termine.

c) **Livello 3:** le funzionalità non critiche sono indisponibili o sono disponibili agli utenti finali ma operano in modo degradato limitandone l'operatività. Sono da considerarsi di questa tipologia tutti gli interventi che devono essere presi in carico e risolti in un tempo massimo di 2 giorni lavorativi, in quanto sono richieste di intervento dovute a situazioni che non pregiudicano le funzionalità della procedura.

6.1 Livelli di servizio

Fermo restando che obiettivo della gara è di garantire la continuità dei servizi, l'offerente dovrà in sede di redazione dell'offerta tecnica, esplicitare un dettagliato piano dei livelli di servizio che intende garantire. Nel seguito si riportano i livelli minimi attesi.

	Gravità	Valutazione	Riferimento	Soglia
Manutenzione	1	Tempo di risoluzione dell'anomalia	Entro 16 ore	90% dei casi
	2	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 32 ore	90% dei casi
	3	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 56 ore	90% dei casi
Help Desk	1	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 16 ore	90% dei casi
	2	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 32 ore	90% dei casi
	3	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 56 ore	90% dei casi
Supporto	/	Assistenza specialistica on site	Entro 2 gg lavorativi	90% dei casi

6.2 Penali

In caso di inadempienza e/o irregolarità nello svolgimento dei servizi indicati e/o ritardi od omessi adempimenti che comportino l'applicazione di sanzioni

e/o di violazioni delle norme del capitolato o del contratto (anche se imputabile esclusivamente alla condotta in servizio del personale), previa formale contestazione alla ditta appaltatrice, è prevista l'applicazione di una penale compresa tra lo 0,5% ed il 2% del canone mensile, a seconda della gravità dell'infrazione e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Qualora le inadempienze e le irregolarità di cui sopra dovessero persistere e, in ogni caso, qualora superino il numero di 10 contestazioni entro un anno dalla prima, l'AZIENDA si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo e riservato ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed azione risarcitoria.

In caso di contestazione dell'inadempimento da parte dell'AZIENDA, l'aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'AZIENDA medesima, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'AZIENDA nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'impresa le penali sopra indicate.

L'AZIENDA potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'impresa a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione od delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Impresa, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

7 Normativa per l'espletamento della gara

7.1 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in blocco, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

Prezzo: Punteggio massimo 30/100

Qualità: Punteggio massimo 70/100

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Saranno escluse le ditte che presenteranno una pluralità di offerte o offerte alternative.

L'ARNAS, si riserva, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, di annullare la procedura d'appalto e/o anche l'eventuale aggiudicazione, tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico dell'Azienda, per eventuali spese o danni di qualsiasi genere o natura patiti dalle imprese partecipanti alla gara d'appalto.

7.2 Griglia di valutazione

Macro-Elemento Sub-elemento	Punteggio Max	Punteggio
Caratteristiche generali	30	
a) Norma HTM2009		5
b) Peso e velocità dei bossoli		3
c) Tracciabilità dei bossoli		6
d) Interfacciamento con sistema di automazione del laboratorio analisi		6
e) Utilizzo bossoli ad apertura automatica		6
f) Numero impianti dello stesso tipo nel triennio 2014/2016		4
Stazione	4	
a) Tecnologia display		1
b) Numero righe display		1
c) Informazioni visualizzabili		1
d) Dispositivi ottico/fonici collegabili		1
Tubazione	6	
a) Diametro tubazione (sup. a 160 mm)		1
b) Materiale autoestinguente (DIN 8061/62)		3
c) Procedure di lavaggio e disinfestazione		2
Bossoli	8	
a) Sicurezza sistema apertura/chiusura		3
b) Dimensioni bossoli (sup. misure minime)		3
c) Procedure di lavaggio e disinfestazione		2
Turbina	4	
a) Potenza minima		2
b) Controllo software della velocità		2

Assistenza e manutenzione	4	
a) <i>Distanza sede ARNAS da centro assistenza/personale tecnico più vicino</i>		2
b) <i>Orari servizio Help Desk</i>		1
c) <i>Tempi di intervento</i>		1
Realizzazione e gestione	6	
a) <i>Tempi di realizzazione impianto</i>		3
b) <i>Livelli di servizio</i>		3
Migliorie	8	
a) <i>In termini di servizi</i>		2
b) <i>In termini di hardware</i>		3
c) <i>In termini di software</i>		3

Il coefficiente relativo agli elementi di valutazione di cui sopra, sarà attribuito attraverso la media dei voti variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai commissari, moltiplicata per il peso assegnato. I voti variabili tra 0 ed 1 saranno attribuiti sulla base dei seguenti giudizi:

Giudizio	Voto
Pienamente rispondente/Ottimo	1,00
Molto buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Appena sufficiente	0,50
Scarso	0,40
Insufficiente	0,30
Inadeguato	0,20
Absolutamente inadeguato	0,10
Assente / Non trattato	0,00

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti per gli elementi di valutazione, si procederà a trasformare i coefficienti attribuiti in coefficienti definitivi, riportando a 1,00 (uno) il coefficiente più alto ottenuto e proporzionando, conseguentemente, a tale massimo i coefficienti provvisori prima calcolati. Parimenti, per gli elementi di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento da parte di tutti i membri della Commissione tecnica in coefficienti definitivi, riportando a 1,00 (uno) la media più alta ottenuta e proporzionando, conseguentemente, a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La Commissione provvederà ad attribuire il "Punteggio tecnico complessivo" conseguito da ciascuna offerta attraverso la sommatoria dei punteggi riparametrati per ciascun elemento di valutazione. Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione di tutti i punteggi/coefficienti, si terrà conto delle prime due cifre

decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.

Sarà ammessa alla fase successiva della gara (apertura dell'offerta economica) solo la ditta che avrà totalizzato un "Punteggio tecnico complessivo" di almeno 32 punti.

7.3 Requisiti di partecipazione

Le ditte partecipanti devono essere in possesso di:

- certificazione per il sistema qualità aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001 – Ed. 2000 per la Progettazione, produzione, installazione e assistenza di impianti di posta pneumatica;
- attestazione SOA Cat. OS4 liv. III e Cat. OS5 liv. II.

7.4 Documentazione Tecnica

La ditta concorrente dovrà presentare i seguenti documenti

- a) elenco completo del sistema offerto senza indicazione di alcun prezzo, con l'indicazione della ditta produttrice, del nome commerciale dell'apparecchiatura e dei prodotti, del modello offerto e del codice del prodotto;
- b) dichiarazione attestante che le apparecchiature offerte sono rispondenti ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato;
- c) dichiarazione, espressa in dettaglio, delle eventuali specifiche tecniche migliorative rispetto alle minime richieste;
- d) relazione tecnica, schede tecniche, cataloghi illustrativi, in lingua italiana o con traduzione allegata, del sistema offerto, con la precisazione della marca, del modello, del codice del prodotto nonché di tutte le sue componenti, con la descrizione analitica delle caratteristiche tecniche, qualitative e funzionali, l'indicazione dell'anno di prima commercializzazione e l'ultimo aggiornamento;
- e) sintesi riepilogativa (non più di 3 pagine) in cui la ditta evidenzia le funzioni particolari ritenute rilevanti ai fini della valutazione qualitativa e della vantaggiosità del sistema proposto, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutare l'offerta tecnica e attribuire il punteggio relativo alla componente qualità secondo i parametri di valutazione;
- f) dichiarazione che il sistema offerto è costruito a regola d'arte ed è conforme alle prescrizioni previste dalla normativa nazionale e comunitaria o di riconosciuta validità, vigente in materia di certificazione di qualità ed a quanto stabilito dalle prescrizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/06);

- g) Relazione dettagliata sul servizio di manutenzione "full risk" e sulla gestione del sistema per tutta la durata del contratto (60 mesi);
- h) proposta di modalità di addestramento del personale;
- i) elenco delle installazioni, del modello proposto, presso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere pubbliche o private, eseguite nel triennio 2014/2016;
- l) progetto di installazione dell'impianto in formato cartaceo e su supporto informatico completo delle opere necessarie per l'installazione delle attrezzature (edili, elettriche, ecc), munito di dichiarazione in merito alla immediata eseguibilità delle opere complementari di installazione, e dichiarazione che le predette opere non introdurranno difetti di funzionamento agli impianti esistenti. Ad aggiudicazione avvenuta la ditta apporterà, in fase di progettazione esecutiva, quelle lievi modifiche eventualmente richieste dall'ARNAS;
- m) dichiarazione dell'offerente circa il possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esecuzione dei lavori (opere elettriche ecc. e comunque tutte quelle che ricentrano nell'ambito delle normative sulla obbligatorietà della certificazione di conformità) e per l'emissione delle relative certificazioni;
- n) cronoprogrammi dei lavori e delle installazioni del sistema, completo dei tempi per l'accantieramento, eventuali lavori edili e lavori per gli impianti tecnologici, tempi di fornitura e installazione del sistema, eventuali interferenze, collaudo degli impianti, collaudo del sistema. Il programma dovrà indicare e distinguere chiaramente i tempi di ultimazione dei lavori dai tempi di ultimazione della fornitura prevista in contratto.
- o) dichiarazione della garanzia, dell'assistenza e della manutenzione offerta, tempi di intervento e di risoluzione dei guasti; L'Offerta Tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) alla "Offerta Economica".

7.5 Sopralluogo

Le ditte partecipanti devono procedere ad effettuare sopralluogo tecnico, onde consentire la presa visione dei locali, nonché prendere esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla medesima. La Ditta interessata alla presente procedura dovrà concordare con il personale del Servizio Informatico Aziendale la data e l'ora del sopralluogo e comunicare il nominativo della persona/delle persone che interverranno al citato sopralluogo, mediante richiesta telefonica o e mail: telefono 095/7593666 g.napoli@ao-garibaldi.ct.it

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata specifica attestazione da parte del SIA che dovrà essere inserita nella BUSTA n. 1 pena esclusione dalla partecipazione alla gara.

7.6 DUVRI

In relazione all'appalto è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto si ravvedono rischi da interferenza. Le misure di sicurezza relative all'eliminazione e alla riduzione dei rischi comportano costi della sicurezza, che sono stati quantificati in €200,00.

7.7 Termine di consegna

La consegna del sistema aggiudicato, installato e funzionante, ivi compresa l'esecuzione di tutti i lavori previsti, dovrà essere effettuata nei termini indicati nel cronoprogramma proposto dalla ditta aggiudicataria a decorrere dalla data di consegna dei locali da parte dell'Azienda Ospedaliera, consegna formalizzata con apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti. Per qualsiasi ritardo rispetto a quanto dichiarato in sede di gara, sarà applicata una penale giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore a quello previsto dalla normativa vigente, il contratto si intenderà risolto di diritto, senza necessità di alcuna preventiva diffida o disdetta, e l'Amministrazione, in tal caso, oltre a trattenere il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, provvederà alla fornitura in danno del Fornitore inadempiente, salvo il risarcimento di danni maggiori.



FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e di ATTO DI NOTORIETA'

(articoli 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), residente a _____ (____) in Via _____ n. _____ in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale _____ e P.IVA, _____, di seguito "Società"

oppure

in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data _____ dal Notaio in _____ dott. _____, repertorio n. _____, e legale rappresentante della _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale _____ e P.IVA _____, di seguito "Ditta",

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) Che questa società è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____ costituita con atto del _____ capitale _____ sociale deliberato Euro _____ capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ che ha ad oggetto sociale _____, nella categoria equivalente all'oggetto della gara. *(Per l'impresa straniera non avente sede legale in Italia, dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio d'impresa nel paese in cui è stabilita);*

1) che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri), i cui titolari o membri sono:

MODELLO DICHIARAZIONE EX ART. 80 e 83 codice appalti

✓ nome _____, cognome _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____, residente in _____ carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica:

_____;

✓ nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

2) di essere in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità economica e tecnica richiesti e si impegna in caso di aggiudicazione, se richiesto, a comprovare tale capacità in uno dei modi previsti dagli artt. 83 e 86 del D.lgs. 50/2016;

3) di non partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, *ovvero (dichiarazione alternativa)* di non partecipare a più R.T.I. o Consorzi;

4) che la Società partecipa alla presente gara (*segnare soltanto il campo di pertinenza*):

singolarmente;

in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) in qualità di (capogruppo/mandante) _____ con la/e società _____

costituito con atto o rogito del notaio _____ del _____ Rep.n. _____;

da costituire;

in Consorzio con le società _____

costituito con atto o rogito del notaio _____ del _____ Rep. n. _____;

da costituire;

5) Di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione a causa di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 per uno dei seguenti reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. ed in particolare che:

a) che l'operatore economico non ha mai commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine

di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. del 9/10/1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del D.P.R. del 23/1/1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. lgs 3/4/2006 n. 152 in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale. Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) che l'operatore economico non ha mai commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319,319-ter,319-quater,320 321,322, 322-bis, 346-bis, 353,353-bis,354,355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) che l'operatore economico non ha mai commesso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) Che l'operatore economico non ha mai commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) Che l'operatore economico non ha mai commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) Che l'operatore economico non ha mai commesso delitti di cui agli articoli 648-bis,648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. lgs 22/6/2007.109 e successive modificazioni;
 - f) che l'operatore economico non ha mai sfruttato il lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. lgs 4/3/2014 n. 24;
 - g) che l'operatore economico non ha mai commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 6) Che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ivi compresi degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di

MODELLO DICHIARAZIONE EX ART. 80 e 83 codice appalti

- altro tipo di società o consorzio, ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 D. Lgs n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto;
- 7) Che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, (così come sono definite dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
 - 8) Che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;
 - 9) Che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'articolo 110 del D. lgs 50/2016;
 - 10) Che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali (come definite dall'art. 80 comma 5., lettera c) del D. lgs 50/2016);
 - 11) Che la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2., del D. Leg.vo 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - 12) Che non sussistano ipotesi di distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. leg.vo 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - 13) Che l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. lgs 8/6/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. lgs 9/4/2008 n. 81;
 - 14) che l'operatore economico non abbia presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - 15) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - 16) Che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - 17) Che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 l. n. 55/90;

MODELLO DICHIARAZIONE EX ART. 80 e 83 codice appalti

- 18) Che l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68 del 1999;
- 19) Che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in calce nominativamente indicati, non sono mai stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dall'art. 7 D.L. n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 203 del 1991;
- 20) Che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, avendo formulato autonomamente la propria offerta;
- 21) Che a salvaguardia della concorrenza, l'offerta è stata improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza; che è consapevole che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale, ai sensi dell'art.6 del "Protocollo di Legalità nel settore dei lavori pubblici e delle forniture pubbliche, delle concessioni di finanziamenti, contributi ed agevolazioni pubbliche firmato in data 12/07/2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Sicilia, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INAIL e l'INPS" rientrante nel quadro delle iniziative programmate in seno all'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Sicilia – Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato in data 30/09/2004;
- 22) Di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;
- 23) Di essere in possesso del requisito di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, secondo cui " i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- 24) in applicazione della legge 6 Novembre 2012 n. 190 "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**", di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti

MODELLO DICHIARAZIONE EX ART. 80 e 83 codice appalti

dell'ARNAS Garibaldi, con esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ARNAS stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- 25) Di indicare gli estremi delle posizioni intrattenute presso gli Enti previdenziali ed assistenziali;
- 26) Di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- 27) Di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di (.....) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente), agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- 28) di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta economica, di tutti gli oneri diretti ed indiretti connessi all'effettuazione della fornitura per come dettagliati nella lettera invito;
- 29) Di avere preso visione della presente e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le clausole contenute nella lettera invito e capitolato tecnico ;
- 30) Che i prodotti da fornire rispondono ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti in vigore all'atto dell'offerta ed a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura;
- 31) Che i prodotti offerti, sono costruiti a perfetta regola d'arte, sono conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, e sono in possesso del marchio CE;
- 32) Che i prodotti sono conformi alle norme CEI in vigore;
- 33) Che l'offerta presentata ha una validità di 180 giorni lavorativi;
- 34) di accettare che il pagamento avvenga entro 60 gg dal ricevimento della fattura .
- 35) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene reso;
- 36) di impegnarsi a comunicare ed accettare la conseguente risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (legge regionale n. 15/2008 art. 2 comma 2 e Direttiva n. 847/DRT del 6/8/13 Assessorato della Salute)
- 37) Di impegnarsi a:
 - a) Denunciare all'autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto , o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
 - b) Rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;

MODELLO DICHIARAZIONE EX ART. 80 e 83 codice appalti

- c) Accettare che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a) e b) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c. attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso convenuto
- d) Collaborare con le Forze di Polizia, , ai sensi dell'art.8 del Programma quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", pena il recesso del contratto, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc).

Il/La sottoscritto/a , nella sua qualità, dichiara infine di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1353 e ss. cod. civ.

Elezione di domicilio: Eventuale corrispondenza di gara si intenderà a tutti gli effetti validamente trasmessa (anche a mezzo fax), con ogni espresso esonero per l'Amministrazione circa l'effettiva ricezione, se inviata al seguente indirizzo:

Impresa: _____

Indirizzo: _____

Recapiti: Tel _____ Fax _____ e-mail _____

pec _____

_____, li _____

IL DICHIARANTE

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n. 445/2000

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (art. 80, comma 14, codice appalti).

Qualora venissero rilevate eventuali carenze formali della domanda si avvieranno le procedure del soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 , D.Lgs. 50/2016 s.m.i. come riformulato da ultimo giusta D.Lgs. 57/2017.